

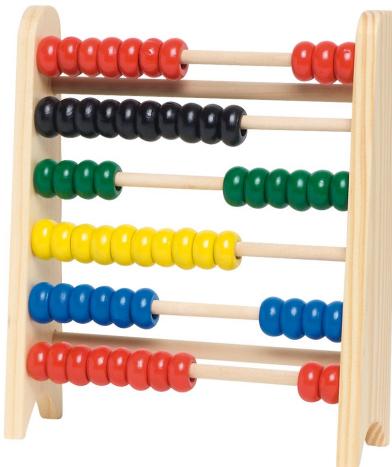


Federazione Regionale USB Piemonte

CCNL FUNZIONI CENTRALI - LA PARTE ECONOMICA

Abbiamo già affermato più volte che il CCNL Funzioni Centrali, firmato in via definitiva il 12 febbraio da CGIL-CISL-UIL-CONFINTESA-CONFSAL UNSA, è il peggior contratto degli ultimi decenni. Qui vogliamo riassumerne i punti principali, partendo dagli aumenti economici. Nei prossimi giorni tratteremo degli altri argomenti. LA PARTE ECONOMICA

Comunicato n. 32/18



Nazionale, 06/04/2018

L'AUMENTO CONTRATTUALE TABELLARE

L'aumento contrattuale a regime è scattato solo da marzo 2018, mentre da gennaio 2016 a febbraio 2018 è stato riconosciuto un incremento irrisorio, che ha dato luogo ad arretrati da trecento a seicento euro lordi, a seconda del

livello economico di appartenenza. Nel periodo di blocco della contrattazione 2010-2017 l'IPCA (l'indice dei prezzi al consumo), lo strumento preso a riferimento per calcolare l'incremento contrattuale, è aumentato complessivamente del 10%. Il contratto avrebbe dovuto adeguare le retribuzioni a questa aliquota nel momento di sblocco della contrattazione.

Di seguito riportiamo la tabella con gli aumenti contrattuali a regime del CCNL 2016-2018 e con quelli che sarebbero derivati dall'incremento del 10%.

| Livello economico 10% | Aumento tabellare | Aumento con IPCA |
|--------------------------|-------------------|------------------|
| A1 | 63,00 | 137,00 |
| A2 | 64,20 | 144,00 |
| A3 | 66,30 | 149,00 |
| B1 | 66,50 | 152,00 |
| B2 | 70,10 | 162,00 |
| B3 | 77,00 | 171,00 |
| C1 | 84,00 | 176,00 |
| C2 | 85,80 | 183,00 |
| C3 | 87,00 | 193,00 |
| C4 | 95,00 | 212,00 |
| C5 | 100,50 | 226,00 |
| Direttore Divisione r.e. | 109,00 | 245,00 |
| Ispettore Generale r.e. | 117,00 | 263,00 |

Da quanto sopra riportato, risulta chiaro che il CCNL 2016-2018 riconosce un incremento contrattuale pari solo al 40% del valore dell'inflazione registrata negli anni di blocco della contrattazione. Un danno economico irrecuperabile e incalcolabile, che pesa sulla retribuzione, sul TFS/TFR, sulla futura pensione, su tutte le voci legate alla retribuzione come prestiti, mutui ecc..

L'ELEMENTO PEREQUATIVO

Al personale delle aree A e B è stato riconosciuto un compenso aggiuntivo all'aumento contrattuale tabellare, denominato "elemento perequativo". Di seguito riportiamo la tabella con gli importi economici dell'elemento perequativo.

| | |
|----|-------|
| A1 | 21,10 |
| A2 | 21,50 |
| A3 | 21,50 |
| B1 | 22,30 |
| B2 | 23,50 |
| B3 | 25,80 |

Tuttavia l'elemento perequativo non è un aumento contrattuale perché è riconosciuto solo per dieci mensilità, dal 1° marzo 2018 al 31 dicembre 2018, sotto forma di una tantum, quindi un incremento occasionale.

E' raccapricciante che nel contratto collettivo sia stato introdotto un aumento economico a tempo. Questo ed altri istituti dell'intesa contribuiscono a svilire la funzione del contratto collettivo nazionale di lavoro.

Infine, l'introduzione dell'elemento perequativo è stata possibile solo spostando la decorrenza dell'aumento tabellare a regime di tutti, da gennaio a marzo 2018, così da recuperare risparmi da impiegare per finanziare il compenso a tempo.

Una vera presa in giro nei confronti dei lavoratori delle aree A e B, ai quali è riconosciuto oggi un compenso che gli sarà tolto a partire da gennaio 2019. E questo sarebbe un contratto positivo?